

Il Saluto del Sindaco

**Bilancio
Sociale**
2010



Un bilancio, al di là dei numeri, deve essere tale che “presenti lo stato e la vera vita dell’Ente durante il periodo amministrativo”. E’ un pensiero che ha fatto proprio l’assessore al bilancio Fulvia Artusio, eredità di Michele Riva, un economista che ha operato nella seconda metà del 1800.

Questa modalità di “rendere conto” ha ispirato la redazione del quarto Bilancio Sociale del Comune di Saluzzo riferito al 2010, che fa seguito ai Bilanci Sociali 2006 e 2007; al Bilancio di Mandato 2004-2009; al Piano Generale di Sviluppo presentato nei primi mesi dell’attuale legislatura, iniziata nel 2009.

Con la citazione di M. Riva, che trovate in forma più estesa in altra pagina, vogliamo collegarci alla storia nobile del nostro paese nell’anniversario dei 150 anni dell’unità d’Italia.

L’obiettivo è tenere insieme numeri e parole, in una cornice che consenta di capire quali bisogni si vogliono soddisfare, in quale contesto e con quali modalità. Il Bilancio Sociale, così inteso, deve poi consentire a chiunque di capire a quali valori fa riferimento chi lo redige e con quali priorità: essendo le risorse sempre più limitate, se non si decide cosa e chi privilegiare, con scelte che appartengono alla scala dei valori e alla visione della vita, si rischia di vivere alla giornata abdicando ai principi della programmazione e della responsabilità.

Vi invitiamo a leggere criticamente il testo. Insieme possiamo ridare senso alla politica, dare il nostro contributo affinché non si perpetui l’abitudine di parlare senza la solidità dei numeri ma anche di affidarsi ai numeri senza le ragioni del cuore e l’esercizio della responsabilità.

